

"Fate bene, fratelli!"

In una popolosa borgata del Portogallo denominata Montemagore il Nuovo, della diocesi d'Evora, all'alba dell'8 marzo dell'anno 1895 nasceva in una modesta abitazione di appena agitati possidenti Giovanni Ciudad.

Dopo cinquantacinque anni precisi nello stesso mese e giorno del 1950 in un nido d'oro ed in un tripudio di canti il corteo degli Angeli lo accompagnava al cospetto di

rurghi, dentisti, farmacisti, S. Giovanni di Dio, dall'alto dei Cieli, flette la sua mano benedicente e sparge, come corone di gigli, i prodigiosi segni dei suoi favori e della sua infinita clemenza.

San Giovanni e San Camillo, Celesti Patroni

Il 23 giugno 1886, il Pontefice, della «Rerum Novarum», immortale interprete e denunciatore dei biso- gli sociali dell'umanità, volle dare

Lasciamo andare il ricordo e la menzione sterminata di coloro che in epoche lontane quando il progresso scientifico era agli inizi e abbeveravano appena le promesse di scoperte e di realizzazioni tenevano alto il vessillo della nostra Fede con scintillante simbiosi nel culto di scienza esatte e così delle positive. Oggi molti misteri sono stati strap- pati al mondo delle forze occulte ed invisibili e precisamente mai come



La nuova sede dell'Ospedale Fate-Bene-Fratelli all'Isola Tiberina

Dio e la sua missione terrena era così compiuta.

Questo mezzo secolo e più di esistenza è tutto un poema di fede ardente, di abnegazioni costanti, di sacrifici, di altruismo, di carità sconfinata.

Il gigante della carità

Non è qui il caso di soffermarci sul racconto degli episodi e degli aneddoti caratteristici della sua vita assai varia e cosparza di fatti prodigiosi. Del resto, l'aspetto sorprendente e umanamente meraviglioso di alcune avventure e disavventure capitate a coloro che Dio ha destinato come sue creature predilette giova a ribadire la loro soprannaturale potenza a riaffermare il celeste dono della loro apparizione in mezzo a noi.

La santità è un tessuto di eroismi che hanno per palestra l'umanità e come alfa ed omega la luce del Cielo.

Il sentimento del bene verso i derelitti ma soprattutto verso i malati inondò l'animo di Giovanni Ciudad e fra le altre sue insigni virtù cristiane esso prevalse grandemente a porgergli sul capo l'aureola luminosa che lo corona sugli altari. Il suo più vivo desiderio era quello di raccogliere nel suo ospedale il maggior numero possibile di degeni, di bisognosi di cure, rastrellandoli dovunque e prodigandosi per ciascuno di essi con premura e travemente fraterna. Sul letto soffuso da una chiara serenità e placidezza gli brillava il sorriso dell'uomo che, in comunicazione trascendente, avvertiva le florite serre del suo cuore all'altito delle generosità e realizzava in terra il precetto evangelico dell'uomo buono fratello.

Nell'operato chiamato con speciale missione a sanare la viglia dei Signore la febbre del lavoro è così viva e costante che non gli lascia tregua, quasi che il di lui fuggace, meteorico ma pur splendente passaggio su questo pianeta sia ritenuto, come lo è davvero, una troppo breve vigilia di dedizioni, di adorazione e di dinamismo che incalzi le energie nella diurna battaglia per la conquista degli spiriti. Ecco perché Giovanni è instancabile e durante la giornata accudisce ai servizi più umili e manuali richiesti dalla multiforme assistenza per i suoi ricoverati ed a sera sin dal primo cadere delle ombre, egli esce dall'ospedale e va pellegrinando per la città di Genova in cerca di elemosina.

Un grido fatidico:

"Fate bene per voi, fratelli!"

Con una rozza bisaccia sulla spalla e due penole in mano s'aggirava per le strade bussando agli usci delle case ed invocando il soccorso per i suoi derelitti. Così è che il richiamo al sentimento della carità, formulato nei termini di questo titolo, risuonava nel silenzio della notte fonda e penetrava nei focolari dei mestieri sia che al di fuori la pioggia serocastasse e il freddo intenso irrigidisse le membra dei passanti. L'apostolo inviato per il sollievo degli infermi avanzava nello sprezzo gaudioso delle intemperie ed il suo dolce invito alla bontà verso il prossimo conteneva il battito generoso di un vasto programma di ausilio individuale e di assistenza sociale di cui Egli tracciò il solco germinatore.

"Fate bene per voi, fratelli!"

Fate bene per voi, fratelli! In queste poche parole soavi e miti che scolpirono le linee essenziali del significato più alto racchiuse negli insegnamenti del Samaritano, ci è dato scorgere il fiorito sentiero che conduce l'umanità aberrante per la bosaglia dell'odio e della lotta, sino all'oasi del suo vero e definitivo assetto morale e politico.

La umiltà del Padre non gli aveva fatto concepire in vita il pensiero di fondare una congregazione religiosa. Egli aveva voluto soltanto istituire una società di persone secolari per disimpegnare i vari compiti inerenti ad una organizzazione ospedaliera. Ma i suoi discepoli, dedicandosi alacremente ad allargare la sfera di attività del loro Maestro crearono altri Conventi-Ospedali fra cui, nell'agosto 1884, sorse in Roma anche quello dell'Isola Tiberina il cui fabbricato era appartenuto sino allora alle Suore Benedettine da cui venne regolarmente acquistato.

Oggi l'Ordine conta centotrentacinque Case sparse in ogni continente, adibite alle forme più svariate di assistenza per i malati, gli alienati, i mendicanti, i vecchi, i mendicanti, i sordo-muti, e sui disiecti membra letti dove il dolore fisico trova il fraterno sollievo a lenimento, sulla falange innumere dei suoi Figli congregati, sacerdoti, medici, chi-

a tutti gli ospedali ed infermi del mondo cattolico due celesti Patroni: S. Camillo De Lellis e S. Giovanni di Dio; il primo sacerdote, il secondo, pur senza l'ordinazione sacerdotale, ebbe tutto lo spirito e lo zelo di un sacerdote di Gesù Cristo, l'uno e l'altro fondatori, quello dell'Ordine clericale dei Ministri degli Infermi, che ha per fine principale l'assistenza spirituale degli ammalati; questi dell'Ordine laicale dei Fate-Bene-Fratelli, che si consa-



S. Giovanni di Dio, fondatore dell'Ospedale Fate-Bene-Fratelli, Celeste Patrono degli Ospedali, Infermi ed Infermieri

era principalmente all'assistenza materiale dei sofferenti, senza trascurare la spirituale. Si può affermare che ogni classe sociale ha il suo tipo ideale: dal sacerdote al militare, dall'avvocato al medico, dall'artista al letterato, dal filosofo all'artigiano, al contadino, tutti possono dare il loro contributo. Per ogni Stato, poi, che senta la forza e la potenza della sua organizzazione giuridica la Patrona ideale e dovrebbe essere S. Caterina da Siena.

Bisognava quindi pensare anche agli infermi cattolici dell'uno e dell'altro sesso, a quella classe ospedaliera, che quanto più si presenta in veste umile, altrettanto si rende necessaria e benemerita della società. A questo bisogno provvede il Santo Padre Pio XI, il Papa della Conciliazione, proclamando S. Giovanni di Dio celeste patrono presso Dio di tutti gli infermi e di tutte le infermiere, isolati o riuniti in associazione. Questo Patrono non meravigliò il mondo per l'eloquenza che non bandì dal pulpito a folle entusiaste, non per l'ardore che non ebbe né per opere sacerdotali, essendo un semplice laico infermiere, per dir così proterito, ma per la sua immensa carità.

L'Ospedale degli Incurabili di S. Giacomo in Augusta di Roma fu il campo meraviglioso sul quale la Provvidenza Dio preparò Camillo De Lellis all'apostolato della carità infermiere. I Ministri degli Infermi, Figli di S. Camillo, hanno guardato e guarderanno sempre a quest'Ospedale come alla culla ed al cenacolo del loro Ordine, ed ora ch'esso si è chiuso, ne porteranno in cuore e ne tramanderanno ai posteri l'appassionato ricordo con pietà ed amore. Ma fino a tanto che è questo edificio, comunque utilizzabile, resterà il nome glorioso di S. Giacomo, sembrerebbe giusto che una vasta lapide potesse inciso e spiegasse alle generazioni future il grande amore che Fede e Patria hanno fatto splendere per lunghi secoli qui dentro a conforto dei più miseri tra gli infermi, a palestra di carità di apostoli e di santi, ad ammirabile strumento del mondo ed anche della scienza che se vuol rendersi utile e procurare allievo alla sventura, deve inchinarsi alla Religione di Gesù Cristo che sola persuade l'amore al prossimo non tanto col sacrificio dei beni della vita, ma col dono della vita stessa.

Al servizio della Fede e della Scienza

Dopo secoli di lotte, di accuse, di calunnie, frutto dell'odio satanico contro la Chiesa, durante i quali i nostri avversari si sono invano accaniti per dimostrare l'incompatibilità fra Scienza e Fede, di cui la Carità è un aspetto, il bimotio splende come in un chiaro miraggio e sanziona l'indissolubile connubio fra tutte le attività dello spirito umano alla presenza di Dio, sulla base della unità sintetica della personalità umana.

nell'ora che viviamo la fronte dell'uomo sente il bisogno di curarsi sulle macchine, veri capolavori di ingegneria e di tecnica, per osservare il meraviglioso funzionamento mentre il pensiero è sospinto ad ascendere con maggior fervore e dedizione verso la onnipotenza di Dio. Ma il campo dell'attività scientifica, dove sembra che l'amalgama naturale tra Scienza e Fede trovi più salda composizione, si appalesa quella delle materie biologiche, mediche e chirurgiche. Se Contardo Ferrini, il futuro «santo in frack», il grande maestro del diritto romano quasi nostro coetaneo, fra non molto tempo salirà sul trono degli altari, è pure vero che dalle file dei sanitari già si preannunciano all'occhio dei fedeli e sul candelabro splendente della adorazione nei Templi le figure di Vico Necchi, di Moscati, di Pampuri, quest'ultimo giovane congregato dei Fate-Bene-Fratelli morto il 10 maggio 1931, tutti campioni del verbo di Cristo e soldati integerrimi della scienza. E noi con profondo e vivo compiacimento assistiamo sovente alle adunanze dei medici romani della Sezione d'Azione Cattolica di cui ci onoriamo far parte, che riuniti nella Cappella immortale dal profumo di santità del Colosseo, rappresentano vivo ed operante, il felice contemporaneo fra i dettami della scienza ed i doveri del cristiano. In questa assise dove convergono professori universitari, primari e semplici medici, apparisce tutta la forza coesiva di anime temprate agli ardori della religione e agli entusiasmi della cultura scientifica propriamente detta.

Or bene, gli ospedali, i nosocomi e gli ambulatori generati e diretti dall'Ordine dei Fate-Bene-Fratelli costituiscono l'attuazione pratica e l'efficienza concreta del principio unificatore del trionfo, Scienza, Carità e Fede, ed offrono la prova luminosa della grande portata sociale dell'opera fondata da S. Giovanni di Dio.

Due esercizi di anime benefattrici

Dall'esercizio e dall'esempio delle sue eroiche virtù sono scaturiti, il suo Ordine, l'Istituto delle Suore Ospitaliere e le Confraternite di secolari che pur vivendo nel mondo procurano, per quanto il loro stato e le loro condizioni lo permettono, di onorare e diffondere l'insigne Apostolato della carità.

La Confraternita di Roma sorse l'8 marzo dell'anno giubilare 1925 per iniziativa del Rev. Padre Raffaele Meyer Sac. Priore Generale dell'Ordine, che delegò a celebrare la sacra cerimonia e ad assumere la cura di R. P. Camillo Viglione Sac. Rettore della Chiesa di S. Giovanni Calibita, all'Isola Tiberina, dove ha sede la Casa Generalizia.

L'E. M. Cardinale Vicario pro tempore, che è anche protettore dell'Ordine, ne approvò l'erezione il 15 maggio 1925, ed il relativo statuto il 16 novembre dello stesso anno.

La festa del suo Titolare è celebrata ogni anno in occasione della ultima domenica di novembre, giorno commemorativo della traslazione delle Reliquie di S. Giovanni, che ebbe luogo in Genova il 18 novembre 1664 dal Convento della Vittoria, nella chiesa annessa all'ospedale don'Egli gettò a piena mani la divina semenza del suo evangelico altruismo.

Nell'Isola Tiberina, oggi, i Confratelli e le Consoresse, per simbolico omaggio al Questuante di Granaia, dopo aver convocato a refezione, nella sala dei poveri con il generoso concorso dell'amministrazione dell'ospedale, celebreranno in armonia di proposito e con senso di profondo fervore la festività di Colui che tra le poche massime lasciate insegnò: «Come l'acqua sforma il fuoco, così la carità il peccato».

Luigi Gualdi

Ludendorff non è stato arrestato

Un comunicato ufficiale smentisce le informazioni pubblicate da qualche giornale straniero circa l'arresto e la confisca dei beni del generale Ludendorff.

Il comunicato dichiara che il generale non è stato arrestato e che i suoi beni non sono stati confiscati.

Cecil Hurst Presidente della Corte permanente di Giustizia

L'AIA, 5. Quale nuovo Presidente della Corte permanente di giustizia internazionale per il periodo dal 1. gennaio 1934 al 31 dicembre 1936, è stato eletto il sig. Cecil Hurst (Gran Bretagna).

IL 17 DICEMBRE

Sarà in tutta Italia posto in vendita il primo quaderno — nella nuova, nuovissima sua veste — di...

LA FESTA

settimanale, a 16 pagine, con 16 rubriche l'una più bella, più geniale, dell'altra, interessante ogni condizione di persone.

Fra gli egregi collaboratori tiene il primo posto S. Em. il Sig. Card. G. B. NASALLI-ROCCA Arcivescovo di Bologna, che per sua grande bontà e con alta sapienza dirà ogni settimana, alle famiglie italiane, il commento evangelico.

Coloro che desiderano la collezione della nuova serie de LA FESTA fin dal suo primo numero, si affrettino a mandare il loro abbonamento, che per gli abbonati a L'Avvenire, è ridotto da

L. 25 a L. 23

* Chiedere numero di saggio all'Amministrazione della rivista: via Mentana 4, Bologna.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 5. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza:

il Cardinale Lepicier, Prefetto della Congregazione dei Religiosi; il Cardinale Serafini, Prefetto della Sacra Congregazione del Concilio; Mons. Cizerach, Arcivescovo di Albi;

Mons. Flynn, Vescovo di Nevers; Mons. Du Bois de La Villarette, Vescovo di Amancy;

Mons. Mulhern, Vescovo di Drogheda; Mons. Pacha, Vescovo di Timisoara;

Mons. Darnand, Vicario Apostolico dell'Arcipelago dei Navigatori (Polinesia).

Il S. Padre alla Palazzina Pio IV - Una nuova aula accademica

Nelle prime ore del pomeriggio il Santo Padre si è recato a visitare la palazzina Pio IV, nei Giardini Vaticani, sede della Pontificia Accademia delle Scienze Nuovi Lincei. Al magnifico edificio mancava una vasta sala che potesse accogliere gli Accademici e gli invitati, in occasione delle solenni sedute inauguranti dell'anno accademico, che Sua Santità Pio XI ama presenziare personalmente nel mese di dicembre.

Pertanto Egli ordinò che senza offendere o menomare nella sua bellezza la graziosa palazzina venisse costruita nel retrostante giardino una spaziosa aula. Il lavoro eseguito dagli ingegneri Comm. Momo e Comm. Castelli è stato testà compiuto.

L'aula perfettamente intonata all'ambiente, anche nell'ornamento degli stucchi, è congiunta alla palazzina Pio IV, da un piccolo portico.

Il Santo Padre, oltre che dai nominati illustri tecnici, è stato ricevuto dai dirigenti dell'Accademia e del Governatorato. Sua Santità si è vivamente compiaciuto del lavoro, che oltre a soddisfare il vivo interesse che egli ha per l'accademia delle scienze, ha vivamente soddisfatto e rallegrato i dirigenti e i membri dell'illustre consesso accademico.

Mons. Costantini non torna in Cina

Mons. Mario Zanin nuovo delegato apostolico

In seguito alle dimissioni di S. E. Mons. Celso Costantini da Delegato Apostolico in Cina, date per motivi di salute, il S. Padre ha nominato a tale ufficio Mons. Mario Zanin, elevandolo in pari tempo alla sede titolare arcivescovile di Trapani di Rhodope.

Nomine del Santo Padre

Il Parroco di Canneto sull'Oglio eletto Vescovo di Segni

Con biglietto della Segreteria di Stato, il S. Padre si è degnato di annoverare fra i consultori della S. Congregazione di Propaganda Fide S. E. Mons. Costantini Arcivescovo titolare di Teodosia.

Il S. Padre ha nominato alla chiesa cattedrale di Segni il sacerdote Fulvio Tezzaroli, parroco di Canneto sull'Oglio, in diocesi di Mantova; ha nominato Vescovo titolare di Medina Mons. Francesco Barda, per la sede di Prelazia di Latina; e Mons. Adalberto Tomac, canonico della cattedrale di Prelazia dei Latini, alla sede titolare di Elenopoli di Bitinia, deputandolo ausiliare del suddetto Mons. Francesco Barda.

Due sacerdoti bavaresi deferiti al Tribunale Speciale

MONACO DI BAVIERA, 5. pom.

Il Ministro della giustizia ed il Ministro dell'Interno hanno dichiarato che la diffusione di false notizie è ritenuta dai due sacerdoti dott. Mulher e dott. Rosberger, abusando delle loro funzioni religiose, ha provocato il rinvio dei due sacerdoti arrestati al Tribunale speciale per completi e rigorosi accertamenti.

Apertura religiosa

dell'anno accademico fucino

Una conferenza di P. Gianfranceschi

ROMA, 5. Con una Messa, celebrata nella Chiesa della Sapienza (Sant'Ivo), l'anno accademico dell'Università di Roma, già solennemente inaugurato con la benedizione del gonfalone, ha avuto la sua apertura religiosa. Il Santissimo Sacrificio è stato offerto da S. E. Mons. Martinelli, Vescovo ausiliare di S. E. Mons. Card. Boggiani, assistito dal rettore della chiesa don Canovai. Erano presenti numerosi professori ed una folla di studenti, con la rappresentanza ufficiale del Guf e delle associazioni universitarie di Azione Cattolica, le quali hanno profitto dell'occasione per inaugurare il loro trentesimo anno accademico.

S. E. Mons. Martinelli ha rivolto alla folla degli studenti elevate parole. La cerimonia inaugurale dell'anno accademico degli universitari cattolici si è svolta poi presenti gli Em.mi Cardinali Marchetti Selvaggiani, Vicario di Sua Santità, nella sala della Musica sacra di Piazza S. Agostino.

Ossessato ed esclamato da S. E. il Cardinale Vicario è giunto alla sede di Piazza S. Agostino, alle ore 17,30. La cerimonia ha avuto inizio con un breve discorso del dott. Righetti. Ha avuto quindi la parola per la prolusione Padre Giuseppe Gianfranceschi della Compagnia di Gesù Presidente della Pontificia Accademia delle Scienze, Nuovi Lincei e della stazione radio vaticana. Ha parlato sul tema: «In ponderare et in mensura». Padre Gianfranceschi è stato alla fine salutato da imponenti applausi che si sono intensificati a suggello della cerimonia quando l'Em.mo Card. Marchetti Selvaggiani ha lasciato la sala. In lieta comunione di spirito i fucini hanno chiuso la giornata protrandosi davanti al Santissimo Sacramento, nella vicina chiesa dell'Apollinare, dove la benedizione è stata impartita da Mons. Sciala.

Largo intervento di attori e di critici alla Messa degli artisti teatrali

ROMA, 5. L'iniziativa della Messa, degli artisti dello spettacolo, nei giorni di festa, ha avuto ieri la sua prima felice realizzazione, con un largo intervento di personalità del mondo teatrale, cinematografico, di attori e di attrici, di autori e di critici, al SS.mo Sacrificio, celebrato nella Chiesa di S. Maria Inviolata, da S. E. mons. Giordani.

L'iniziativa è stata ieri attuata, grazie alla diligente sollecitudine di un comitato, costituito dal presidente della Giunta diocesana comm. Vignoli e da due persone che nel campo teatrale, sia pure in settori diversi e ostili, non hanno bisogno certo di presentazioni.

Abbiamo visto l'attrice Maria Letizia Celi e il critico Silvio d'Amico, nella chiesa in cui potevano accedere solo gli artisti, poi, incominciando dall'on. Dino Alfieri, presidente della Società degli autori, il rappresentante delle organizzazioni sindacali degli artisti on. Pierantonio, il comm. Melchiorre, il comm. Sapori, il comm. Poverosi, il comm. Liberatore direttore della Scuola di recitazione, il gr. uff. Re Riccardi presidente della Gr. di riposo degli artisti eretta a Bologna, Enrico Pea, Renzo Ricci, Mario Almirante, Giovanni Cimara, Sandro Salvini, Luigi Zoncada ed altri. Tra le signore abbiamo notato Margherita Sarfatti, Teresa Franchini, Marta e Cele Abba, Andreina Pagnoni, Lolla Braccini, Chiantoni e molte altre. Erano presenti tutti i critici drammatici della stampa romana.

Il Vescovo mons. Giordani ha rivolto, al Vangelo, elevate parole all'indirizzo d'eccezione. La folla degli artisti ha quindi seguito la celebrazione della Messa con raccoglimento così da edificare per compostezza e devozione quanti estranei si trovavano ad assistere alla manifestazione.

Visita di Marconi e della signora alla Delegazione Apostolica giapponese

ROMA, 5. Mons. Antonutti, della delegazione apostolica di Pechino, telegrafa, in data 2 corrente, all'agenzia Fides che il sign. Marconi e la signora hanno visitato la delegazione apostolica e l'università cattolica accolti con grande entusiasmo da parte dei professori e degli studenti.

S. E. Marconi rispose all'indirizzo del Rettore inviando un devoto pensiero al Santo Padre, elogiando il grande Pontefice della conciliazione, manifestando la sua commossa ammirazione per l'opera educativa delle missioni, invitando i giovani allo studio ed auspicando a sempre nuove conquiste della fede e della scienza.

LE RIVISTE

L'Assistente Ecclesiastico

Sommario del N. 12 (Dicembre 1933): Parte generale. Il Papa ringrazia i Vescovi e la Santa Sede. L'Assistente Ecclesiastico e la Liturgia (Dr. Ferdinando Rodolfi, Vescovo di Vienna). L'Assistente ecclesiastico. L'educazione della purezza (Mons. Luigi Civardi). Il Vangelo dell'Assistente (Mons. Alfredo M. Cavagna). Comunicazioni. Adunanza degli Assistenti Generali. Per il centenario della Redenzione. Per la buona stampa. Segnalazioni. Cultura religiosa e Azione Cattolica in un discorso di Sua Santità. Sussidi all'Apostolato: I due primi sacramenti e l'Azione Cattolica (Luigi Civardi). I mezzi di redazione: La liturgia del Battesimo (Sac. Francesco Tonolo). La buona stampa: I doveri di un apostolato (Mons. Angelo Mariani). L'Avvenire (Sac. Attilio Testolini). Pensieri spirituali per le adunanze (Can. Giuseppe Bardì). Cronache: La nuova vita sociale. La natura e l'origine della «chiesa propria». La bibliografia. — Unione Uomini. Parole fraterne (Mons. Ferdinando Rodolfi). Comunicati e iniziative. — Gioventù Maschile. Per l'Apostolato ecclesiastico: Prepariamo i maestri (Mons. Federico Sargolini). Comunicati e iniziative. — Gioventù Femminile. La scuola di propaganda (Mons. Felice Berruti). Note bibliografiche: Per la preparazione al matrimonio. Liturgia. Calendario liturgico. Predicazione. Libri ricevuti. — Indice dell'annata.

La Civiltà Cattolica

Roma, via Ripetta, 266. Il quaderno del 9 Dicembre 1933 contiene: La nuova università italiana e il problema dei giovani. — La radiofonologia religiosa e il culto divino. — Il carattere etico della diffusione di false notizie. — Un famoso miracolo. — I Barnabiti nel 400. Centenario della fondazione (1533-1933). — Cristo nella vita sociale. — La natura e l'origine della «chiesa propria». La bibliografia. — Cronaca contemporanea: i. Anno Santo; a. Santa Sede; 3. Italia; 4. Europa; 5. Stati Uniti (Nostra corrispondenza). — Opere pervenute alla Direzione.

94 CENTESIMI

SETTIMANALE

Ecco ciò che vi costa conservare regolate le intestinali dei vostri bambini mediante un Rim ogni mercoledì ed ogni venerdì sera alla fine del pasto. Una scatola di Rim da 2000 boni costa L. 9,40 e dura per 10 settimane di cura per il bambino.

Il Rim, ideato dal Grande medico Professore Augusto Baccelli, regola - senza irritare - il più teso intestino dei bambini, reso atonico dal sedere sulle panche della scuola.

COMMERCianti - ESERCENTI

GLI ABBONATI AL TELEFONO SI SERVONO DI TELEFONO PRESSO I NEGOZI FORNITI DI TELEFONO

IL TELEFONO GRATUITO FINO AL 31 DICEMBRE

LE AGEVOLAZIONI d'impianto finora concesse TIMO per esaurire le scorte eccedenti verranno interamente sospese con la FINE DEL CORRENTE

TUTTI GLI UFFICI DELLA TIMO SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER LE NOTIZIE CHE VI OCCORRONO

APPROFITTAENE

VIEUX

COGNAC BRANCO

MEDICINAL

S.A. FRATELLI BRANCA - DISTILLERIE-MILANO

BANCA CATTOLICA VERONA

SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NELL'1891

VERONA - Sede ed Ufficio Cambio - VERONA

Agenzia di Città in "Quartiere Veneto"

Tiene inoltre Uffici aperti nei seguenti Comuni: Albano, Verona, Bardolino, Bovolone, Brentino, Bussolengo, Capriano, Castelnuovo Veronese, Cerea, Desenzano sul Lago, Grezzana, Isola della Scala, Lazise, Legnago, Montebelluna, Mozzecane, Novara, Negara, Peri, Peschiera, Ronco all'Adice, Samonifair, Sanguinetto, S. Anna, S. Giovanni Lupatoto, S. Pietro Isonzo, Torri del Benico, Valleggio sul Mincio, Villafranca.

Emette Assegni Circolari pagabili a vista e gratuitamente in tutto

Da oggi al 31 Dicembre 1933

Abbonamento Straordinario a "L'Avvenire d'Italia," L.

Da oggi al 31 Dicembre 1933

Abbonamento Saggio a "L'Avvenire d'Italia," L.

SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA - VIGEVANO

L'ITALIA CONQUISTA IL PRIMO

L'ITALIA CONQUISTA IL PRIMO

L'ITALIA CONQUISTA IL PRIMO

L'ITALIA CONQUISTA IL PRIMO

L'ITALIA CONQUISTA IL PRIMO

L'ITALIA CONQUISTA IL PRIMO

L'ITALIA CONQUISTA IL PRIMO

L'ITALIA CONQUISTA IL PRIMO

L'ITALIA CONQUISTA IL PRIMO

L'ITALIA CONQUISTA IL PRIMO

L'ITALIA CONQUISTA IL PRIMO

L'ITALIA CONQUISTA IL PRIMO

L'ITALIA CONQUISTA IL PRIMO

ANCHE NEL CAMPO LITURGICO POPOLARE

50 MILA copie del Caronti
"MESSALE PER LA GIOVENTÙ"
VENDUTE IN UN MESE

RICORDI 100

PER IL 3 DICEMBRE 1961
(1ª Domenica d'Avvento - inizio dell'Anno Liturgico 1962)
TUTTA LA GIOVENTU' CATTOLICA
specialmente se appartenente all'Azione Cattolica Italiana
SIA PROVVEDUTA DEL NUOVO MANUALE LITURGICO

D. E. CARONTI O. S. B. (Abate di S. Giovanni Evangelista)

Piccolo Messale per la Gioventù
col vesperale festivo

Presentato da S. E. il Card. SCHUSTER - Arcivescovo di Milano

Elegantissimo e comodo Manuale liturgico in 24.0 (cont.
di pag. 800, stampato in caratteri assai chiari e su carta sili-
con vendita a prezzo mitissimo per la più grande ditta

Legatura tela inglese (nei colori nero o marroni),
lucido, capitelli e segnapolo L. 200
Alle sole Associazioni di Azione Cattolica cediamo
del "Messale per la Gioventù", per L. 200

VALE TANT'ORO QUANTO

Il « Piccolo Messale per la Gioventù col Vespereale
del Rerommo Padre D. Emanuele Caronti O. S. B. Abate
della Congregazione dell'Oratorio di S. Maria della

Giovanni Evangelista si fermò alle tenebre, e la
griglia ispirata della Chiesa nell'atto più sublime del suo
carismatico ci viene commentata da un Dio nuovo universalmen-
tato per la sua pietà e scienza liturgica. Le note storiche,
che ed ascetiche che ingemmano il commento al Messale ed
aspetta sono assai sobrie, ma questa sicura sobrietà, oltre-
stare il dottore sapiente, sembra richiesta dall'indole stessa
bro, il quale non esita a dare la voce della Chiesa orante non
contende con un'altra voce, autorevole quanto si vuole, il
contenda la parola alla Comune Madre dei Santi.

Il commento quindi dell'Esimio Autore si limita a quello
solamente gli è sembrato necessario per iniziarsi meglio
ro della « Ecclesia orans », di guisa che ne intendiamo
gemiti ineffabili che le suggerisce il Divino Paraclito allor-
zecca, grazia ed interesse per noi.

Ed ora un voto. Possa questo Messalino andare per tutti, ma più specialmente della gioventù studiosa e dell'Azione Cattolica, i quali, appunto perchè consacrati alla Madre Chiesa, vogliono che sia eminentemente laica, non pur la loro azione, ma altresì la loro preghiera ed il sacrificio in unione a quello Eucaristico del Cristo.

✱ A. ILDEFONSO Card. SCHUSTER - Arciev.

PER L'INIZIO DELL'ANNO LITURGICO
INTENSIFICHIAMO ANCHE LA DIFFUSIONE

MESSALE QUOTIDIANO
di Don EMANUELE CARONTI (Abate di S. Giovanni Evangelista di
il più-utile ed economico Manuale liturgico per l'Assistenza alla S.
Edizione completa con tutte le Messe più
in 18, tascabile, pag. 1664, nitida stampa su carta india legatura
in cuoio, Italia, rosso, cernioli, busta flessibile

DIECI COPIE L. 180
Stessa legatura ma con taglio oro L. 2
Legato pelle flessibile, zigrino, taglio oro " "

DOCUMENTO PONTIFICIO

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITÀ

Da'l Vaticano, 28 Ottobre

N. 127258

Rev.mo Padre Abate,

Nell'omaggio del «Messale Quotidiano ad uso dei
che la S. V. Rev.ma ha umiliato a Sua Santità in triplice
plare, il Santo Padre è lieto di avere una novella prova
del fervore di propositi onde Ella consacra le sue energie
dotali ad un'opera di divulgazione quanto mai preziosa
maggiore santificazione delle anime.

Nel compiacersi di questa attività, rivolta a riavvicinare la sacra Liturgia la pietà dei fedeli e a rendere ad essi la preghiera ufficiale della Chiesa, l'Augusto Pontefice apostolicamente esortava i sacerdoti a coltivare con la massima cura la più misteriosa rugiada sul buon seme così volenterosamente sparsa, e a infondere in tutti i cuori, in auspicio delle più abbondanti grazie celesti, l'Apostolica Benedizione.

Mi valgo volentieri dell'opportunità per confermarvi la mia di sincera e distinta stima.

della S. V. Rev.ma aff.mo nel
* E. Card. PACELLI

Rev. Padre
D. Emanuele Caronti O. S. B.
Abate S. Gio. Evangelista - Parma

Ordinazioni: ANONIMA TIPOGRAFICA - Casella Postale 159

Nel compiacersi di questa attività, rivolta a riavvicinare la sacra Liturgia la pietà dei fedeli e a rendere ad essi la preghiera ufficiale della Chiesa, l'Augusto Pontefice apostolica ruggiada sul buon seme così volenterosamente sparso invia di cuore, in auspicio delle più abbondanti grazie divine, Apostolica Benedizione.

Mi valgo volentieri dell'opportunità per confermarvi di sincera e distinta stima.

della S. V. Rev.ma aff.mo nel
S. E. Card. PACELLI

Rev. Padre
D. Emanuele Caronti O. S. B.
Abate S. Gio: Evangelista - Parma

Ordinazioni: ANONIMA TIPOGRAFICA - Casella Postale 159

insufficienti a causa della concorrenza olandese. Facile è stata la vendita di fagiolini. Scarsa animazione nel mercato di piselli.

Sulla piazza di **Londra** l'offerta di monaci si è mantenuta regolare; il mercato è stato attivo, con domanda buona e collocamento facile; le quotazioni sono aumentate. L'importazione di arance dalla Spagna va rapidamente sviluppandosi; i prezzi tendono al ribasso. Gli aranci di castagne sono molto scarsi, ma tendono a limiti piuttosto moderati; la domanda è andata man mano facendosi più attiva, con prezzi in leggero aumento. Abbastanza facile è risultato il collocamento dei cavoli, fiori di Jesi.

Sulla piazza di **Bruxelles** il mercato delle castagne è stato calmo; i prezzi sono ulteriormente dimi-

A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico

20.15: Dischi
20.30: Cronache del Regime,
"Il sole quadrato", tragedia lirica
di Luigi Ruffi, Ruffi.
21.30: Giornale radio.

ROMA NAPOLI BARI
MILANO (Vigentino)

10.30 (Bari): Solenne Pontificale trasmesso dalla Radio Basilica Palatina di San Nicola, con la partecipazione della Schola Cantorum diretta dal M. Co. Cesare Franco.
10.40: "Ramuntcho", dramma lirico in 4 atti di Alberto Ruyter.

BOLZANO

50: Concerto variato.
21: Trasmissione dal Teatro Civico di Bolzano: Trio Casella-Bonucci-Poltronieri.

DAVENTRY NATIONAL - Ore 21.15: Concerto sinfonico diretto da Henry Wood (trasmissione dalla "Queen's Hall" di Londra).
VENEZIA - Ore 21.15: "L'Alibi", dramma musicale in un preludio e due atti di H. Albers (trasmissione dallo "Stadio

avvezza l'uomo a cercare un miglioramento di condizione non nella superstiziosa speranza di giochi di ventura, o nel cieco arbitrio della fortuna, ma nella opportuna economia nello spendere ogni giorno un soldo di meno di quel che si guadagna.

Per qualsiasi forma di assicurazione Vita indirizzate perciò alla **SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE DI VERONA**, la quale assicura capitali tanto in caso di vita quanto in caso di morte, rendite vitalizie, pensioni ecc. ed assume inoltre assicurazioni collettive a tariffe ridotte.

Per notizie rivolgersi alla Direzione od alle Agenzie Generali sparse in tutta Italia.

Nel compiacersi di questa attività, rivolta a riavvicinare la sacra Liturgia la pietà dei fedeli e a rendere ad essi la preghiera ufficiale della Chiesa, l'Augusto Pontefice apostolica ruggiada sul buon seme così volenterosamente sparso invia di cuore, in auspicio delle più abbondanti grazie divine, Apostolica Benedizione.

Mi valgo volentieri dell'opportunità per confermarvi di sincera e distinta stima.

della S. V. Rev.ma aff.mo nel
S. E. Card. PACELLI

Rev. Padre
D. Emanuele Caronti O. S. B.
Abate S. Gio: Evangelista - Parma

Ordinazioni: ANONIMA TIPOGRAFICA - Casella Postale 159

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo n. 3 - Telefono n. 700

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del giorno 5 dicembre

NATI	0
MORTI	3
MATRIMONI	1

Stato civile

Publicazioni di Matrimonio. — Pagnutti Ermes, pittore con Zia Teresa Emma, coteriera — Zamolo Gino, minatore con Malisano Teresina, setaiuola.

Matrimoni. Spizzamiglio Marcello, autista con Nardone Giuseppina, tessile.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura minima nella notte 0; alle ore otto — 1; a mezzogiorno 1. Pressione atmosferica 702; umidità relativa dell'aria 82. Cielo sereno.

DALLA PROVINCIA

SBROIAVACCA

Un maniero antico

centro di vita operosa

Un minuscolo villaggio, un solitario angolo di vita operosa, un guccio di noce, adagiato su una terra fertile, con pochi abitatori ma in compenso validi e gagliardi, Torrate, non balza all'occhio e non lascia impressioni particolari se non per la superstita torre del maniero antico, rievocatrice di avvenimenti secolari.

Le memorie illustri, le imprese generose, le prodezze eroiche dei castellani antichi paiono velate e incupite dalla dimenticanza più tetra, le loro grandezze affievolite e sopite nel corso dei secoli.

Dai ruderi e dalle rovine noi possiamo farci solo una pallida idea della potenza dei conti Sbroiavacca, che per lunghi anni in età remote, intrecciarono le loro armi in tante guerre e per tante cause, ed il cui nome nel Medioevo risuonò alto e temuto in patria e fu spesso invocato oltre le Alpi ed oltre il mare.

Discesero in Italia, dalla Francia, accompagnati da Rolando Palatino, nipote di Carlo Magno, con sogni di ricchezza e di dominio, che presto ed in parte realizzarono. Furono infatti conti avari, baroni apostolici, domine di Concordia, vassalli di Sesto, signori oltre che del Castello Pagnano, delle ville di S. Zenone e Villotta (dove attualmente risiedono gli ultimi rampolli), del castello di Sbroiavacca, feudo nobile, retto e legale della Chiesa di Sesto.

La loro discendenza si raddiaccia alla famiglia di Gastone de Poix, il grande capitano di Luigi XII di Francia, colla quale hanno in comune lo stemma della vacca dorata rampante in campo verde. Dallo stemma si spiega facilmente il nome dei conti.

Dopo il sec. XII per servizi resi ai Patriarchi di Aquileia, ai Vescovi di Concordia, agli abati di Sesto, ebbero onorificenze e feudi. Seicento anni o sono, nel 1332 fecero innalzare la chiesa di Torrate, con diritto di nominare il sacerdote, diritto contestato per qualche tempo dai potenti abati di Sesto e poi riconosciuto.

La loro roccaforte fu testimone di vasto teatro di battaglie e di lotte cruente.

Alberico da Romano, fratello del feroce Ezzelino, e suo emulo nell'opprimere e tiranneggiare le genti, a capo dei soldati della Marca Trevigiana, sferrò un'incursione nel Friuli (1251), riuscì ad occupare il castello, dal quale poi venne cacciato e messo in fuga dai friulani che combattevano dalle sue mura inespugnabili.

Altro avvenimento importante registriamo nel sec. XV, in cui il castello costruito sull'antica strada, commerciale, militare tra la Germania e l'Italia a tre miglia dal fortilizio romano di S. Vito al Tagliamento, fu assediato dalle orde turche e nel 1511 fu incendiato dai Tedeschi assoldati da Leonardo di Pradolone, nemico acerrimo degli Sbroiavacca.

Il castello vide succedersi una lunga serie di conti, alcuni dei quali tramandarono ai posteri il loro nome onusto di gloria.

Merita il primo posto Francesco Sbroiavacca, tipica figura di gentiluomo, come il guizzo d'un bolide, passato da un capo all'altro della penisola e vi si spinse oltre al servizio di S. Sisto, contro la Francia, nel 1485 di Papa Innocenzo III, del Re di Spagna, della Patria dei Friuli. A. S. Vito gli è stata dedicata una via. Dalle gesta compiute non possiamo mettere in dubbio il suo valore, lo spirito intrepido e mai sazio di conquista; « ad ogni modo, facciamo nostre le parole di C. Balbo, se le virtù militari sono le prime di tutte quando si esercitano per la patria, non sono più virtù quando s'esercitano per la paga o peggio per la preda ».

Il fratello Progne, valoroso condottiero, combatté per l'imperatore d'Austria Massimiliano I e la Repubblica Veneta.

Fineché si contarono sempre di conti così saldi e audaci, il castello antico, una massa imponente, un vero bastione di macigno, si mantenne forte e agguerrito. Venendo essi a mancare, andò perdendo a mano a mano il suo prestigio, finché venne ridotto a semplice palazzo e infine demolito nel 1820. Anche la chiesa seguì la stessa sorte; ma dalle rovine risorse intorno al 1864 per opera della consorte comunale.

Sfida il tempo e non crolla al soffio dei venti, una unica torre bianca ad arcana, che svelta come il grigio di montagna carica di segretezza e proietta un raggio di luce scialba e fosca sul suo passato avvolto in un cumulo di ricordi medievali, di imprese ardimentose e di vicende leggendarie.

Testis

REMANZACCO

Nel Fascismo locale

Con provvedimento di questi giorni il Segretario Federale ha nomi-

CIVIDALE

Mutualità scolastica

La Direzione della Scuola Elementare di Cividale fa caldo appello ai genitori perché iscrivano la loro prole alla *Mutualità Scolastica*, che ha per scopo di abituare i fanciulli alla virtù del risparmio e a prepararsi ad affrontare con grande serenità i problemi della vita.

Questa istituzione, che il Governo Fascista raccomanda per un alto fine economico e morale, merita di essere considerata ed appoggiata dai genitori e da tutta la cittadinanza.

Pro buona stampa

Domenica p. v. 10 corr. nel teatrino dell'Oratorio « Sacro Cuore » il nostro oratore, prof. don Ugo Mazzotti, terrà una conferenza sul tema: *Buona Stampa*.

La fama di cui è preceduto don Mazzotti, certamente attirerà un numeroso uditorio.

Piccolo incendio

Domenica sera il camino della Canonica del Parroco di Rualis prese fuoco, il pronto accorrere di alcuni villani, che incuranti della bora eccessiva, si diedero all'opera di spegnimento, giovò ad evitare lo sviluppo dell'incendio.

Il locale è di proprietà del Comune di Cividale e purtroppo non è assicurato.

Giusti lamenti

Certe film che si proiettano nei nostri cinema offendono la moralità e il buon costume e portano disguido alle persone deboli. Le autorità competenti dovrebbero impedire che il verismo lascivo si espona al pubblico, dato che a queste rappresentazioni cinematografiche prendono parte fanciulli e fanciulle, figli di genitori onesti.

MARTIGNACCO

Funerari Comelli

Lunedì mattina furono resi solenni e commosse onoranze funebri alla salma di Luigi Comelli deceduto la domenica precedente dopo lunghe e penose sofferenze.

Il mesto corteo funebre si è formato alla casa dell'Estinto e si è mosso alle ore 10 diretto alla Chiesa parrocchiale.

Il corteo era aperto dalle insegne religiose e dai giovani cattolici delle associazioni giovanili con bandiere a don Bosco e di Villalta. « S. Giuseppe » di Martignacco e quindi venivano le giovani cattoliche dell'associazione « Immacolata » di Villalta con esilio e altre rappresentanze, un gruppo di revvini Sacerdoti tra cui mons. Ermenegildo Quirini in rappresentanza della Parrocchia del Carmine di Udine, don Ermenegildo Rosco per la Giunta Dicesale, cav. don Muniberto direttore della « Arti Grafiche Friulane » in rappresentanza anche di don Modesto e delle maestranze tipografiche, don Gentilini del Segretariato della « Immacolata » di S. Vito, don Gabos direttore diocesano dei Ciechi, don Paolo Urtovecchio parroco di San Giorgio di Udine anche per l'Associazione parrocchiale maschile giovanile, don Angelo Pezzetta parroco di Villalta, ecc.

Preceduto dal Clero — officiava il rev. don Costantino Bernardini, parroco di Martignacco, assistito dal cappellano don Frattoliti e dai reverendissimi don Pietro Torricelli, verendissimi don Pietro Romano del parroco di Ciconio, don S. Vito di Fagnana, — era quindi portata la salma, da due uomini cattolici del luogo, la bara fiancheggiata dalle lampade stilite. Il feretro era seguito dal rev. don Oliviero Comelli e dagli altri figli dell'Estinto, dai parenti, amici ecc. Fra i tanti abbiamo notato il sig. Brodolone, che recava la bandiera tricolore della Federazione Giovanile Cattolica, in rappresentanza anche dell'Associazione Giovanile di Cividale, la rev. Madre Superiora con la Madre Assistenti in rappresentanza delle Suore Professioniste Femminili di Udine, rette dalle Suore Dorotee, il giornalista Frattoliti per *L'Avvenire d'Italia*, il sig. Zampa personalità e signori diversi oltre a uno stuolo di signore in gramaglia.

In chiesa la bara era deposta sul catafalco e subito si iniziava il solenne Ufficio dei Morti dopo di che il rev. don Porroco di Martignacco, don Bernardini, celebrava la Messa, che era accompagnata in cantu da un coro di cantanti, con toccante canto gregoriano, con toccante canto gregoriano, con toccante canto gregoriano.

Dopo la celebrazione del Divin Sacrificio erano cantate le Esequie ed impartita la absoluzione al feretro.

Il mesto corteo si ricomponeva e continuava alla volta del camposanto.

Rinnoviamo alla desolata famiglia ed in modo particolare al carissimo collega, don Oliviero, direttore della *Vita Cattolica*, le espressioni veramente sentite del nostro cordoglio nel mentre ricordiamo il Caro Estinto nella prece del suffragio.

Testis

CONFRAERNITA ITALIANA

della B. Vergine dei Dolori

Anzora un lutto profondo colpì la famiglia del nostro carissimo dirigente, signor Giuseppe Cante con la perdita della sua adorata consorte, la signora Filomena Gianelli, anima nobile e nobile che diede ogni sua opera alla famiglia ed al prossimo.

I funerali si seguiranno domenica 3 dicembre alle ore 15.30 con larga partecipazione degli amici e conoscenti.

All'ultimo Contraltare la sentita condoglianza e prece di suffragio per l'anima eletta.

Il 23 dicembre alle ore 8 nella Cattedrale del S.S. Vito e Modesto sarà letta la Messa delle quattro tempora per i defunti confratelli e consorelle della Pia Confraternita. La sera del 28 dicembre alle ore 19.30 seguirà la funzione di chiusa d'anno per cura della confraternita stessa. S. F. Mons. Vescovo terrà la predica; seguirà la benedizione Eucaristica.

TALMASSONS

Solenni onoranze

a Salme di Caduti

Domenica Talmassons ha tributato solenni onoranze funebri alle salme gloriose di 109 Caduti per la Patria, esumate dal cimitero locale e da altri di paesi contermini.

Furono accompagnate in Chiesa da un lungo e pietoso corteo formato dalle Scuole, dalle corone di varie rappresentanze, dalle Associazioni Fasciste e Cattoliche, dalle autorità del Comune e da una folla commossa di popolo. Ogni bara gloriosa era portata da un comitato, mentre la Banda suonava canzoni patriottiche.

In Chiesa durante le esequie, una rappresentanza della Milizia rendeva gli onori al tumulo delle bare. Poesie, cariche sopra un automezzo, furono fatte suonare dinanzi al monumento dei Caduti dove il Podestà di Gonars, maestro Zanelloni, rivolgeva un commosso saluto. Poi la popolazione in corteo volle accompagnare le salme fino all'uscita del paese per dare l'ultimo addio a coloro che, morendo per la Patria, col loro sangue hanno reso sacro il nostro suolo ed ora vanno a riposare nel Tempio Ossario di Udine.

Buona Stampa

L'Assemblea generale ordinaria si terrà domenica 10 corrente alla D'Avvento alle ore 11 nel salone del Vescovato presieduta da S. Ecc. mons. Vescovo.

Parrocchia B. V. Assunta

L'Accademia Pro Missioni — promossa dalla Gioventù Femminile — ebbe felice esito domenica scorsa, per l'alta ed onorifica presenza di S. Ecc. Mons. Vescovo e numerosissimi associati dell'Azione Cattolica Parrocchiale.

Il rev. signor Parroco rivolse il saluto ed il benvenuto all'amato Preside, indi si svolse il ricco programma della serata che fu gustatissimo.

SEGNACCO

Quarant'ore

Dal 30 nov. al 3 dicembre ebbe luogo nella nostra Parrocchia l'Esposizione solenne delle 40 ore. A tutte le ore gran numero di fedeli si portò dinanzi a Gesù in Sacramento e domenica parecchie centinaia di persone si accostarono alla Mensa Eucaristica.

La predicazione venne sostenuta — con generale soddisfazione — dal Rev. Don Ludovico Guzzoni, parroco di Tomba di Merano.

Alla sera di domenica si svolse per le vie del paese la processione eucaristica « aux flambeaux » che riuscì un solenne attestato di fede e di amore a Gesù.

CASTIONS DI STRADA

Ufficio telegrafico

Il 4 u. s. è stato inaugurato il nuovo ufficio telegrafico installato nel locale delle Poste di proprietà del sig. Pietro Fabris.

Alla breve e semplice cerimonia erano presenti il dott. Michele Rispoli, Ispettore del Circolo costruzioni telegrafiche di Trieste, il signor Podestà e tutte le autorità civili e politiche, il dott. Amici, il dott. De Miosi, il sig. Danta Diana ed altre autorità e rappresentanti del Comune.

Dopo la benedizione impartita dal Cappellano locale, furono inviati i primi telegrammi di omaggio a S. E. il Prefetto e Segretario Federale. Terminata la cerimonia il sig. Podestà offriva a tutte le autorità un cordiale ricevimento.

TARENTO

Rappresentazione pro Opere A.

Domenica sera al Teatro-Ricreativo fu recitato per la seconda volta il dramma « Poveri Limbi » in 4 atti del Michelotti. Lo spettacolo si chiuse con esultantissima farsa « Una trovata ».

I filodrammatici dell'Associazione Giovanile Cattolica furono applauditissimi dal pubblico che gremita la sala. Una distinta orchestra suonò negli intermezzi. L'incasso fu devoluto alla Opere Assistenziali comunali.

Festa dell'Immacolata

L'8 dicembre sarà celebrata solennemente la festa dell'Immacolata nella nostra Chiesa di Madonna. Al mattino ore 11 Messa solenne, al pomeriggio ore 14 funzione Eucaristica e consacrazione a Maria Immacolata dei soci di Azione Cattolica.

Brevi dalla Provincia

LEGONIA - Le disgrazie. — Certo Legonia Antonio di anni 20 durante il lavoro è precipitato da una armatura ed ha riportato lesioni gravissime in una decina di giorni. Tale Giulio Zilli di anni 43 è rimasto impigliato con la mano destra in una macchina e ne avrà per una ventina di giorni.

LATISANA - Onoranze agli Eroi

Domenica sera a Latisana con impetuosi onori si è celebrata la festa della popolazione, vivamente commossa, furono rese solenni onoranze alle Salme di 300 Caduti in Guerra esumate dal Cimitero militare per essere trasportate al Tempio-Ossario di Udine. Vi parteciparono tutte le Autorità, rappresentanze, associazioni, ecc.

FIUME

Nell'Associazione Giovanile

Immacolata

Giovedì 8 u. s. ha avuto luogo nel Teatro S. Giorgio una festa molto geniale, organizzata per solennizzare l'onomastico dell'Ass. Ecclesiastico Rmo P. Andrea.

E' stato commovente vedere quei volontari giovani che hanno voluto mostrare l'intimo del loro animo semplice e buono. Per costoro la P. Andrea è uno degli avvenimenti più importanti dell'Associazione.

Il buon volere che traspare in ogni loro azione e quella ingenua convinzione che si vede impressa nei loro volti quando vedono di rappresentare un dramma attraentissimo, finiscono col divertire gli invitati che trovano la festa molto simpatica.

Erano presenti oltre il festeggiato Rev. P. Andrea, il rev. Parroco, numerosi soci onorari e un folto numero di gente che gremita tutti i posti.

Alla rappresentazione di diversi bozzetti filodrammatici, in un breve intervallo il Presidente sig. Guistinich, ringraziò il Rev. P. Parroco per avere così gentilmente concesso il Teatro, e i presenti che hanno voluto esser partecipi di questa signficativa cerimonia.

Dopo di aver offerti i doni all'Assistente Ecclesiastico i soci passarono nella sede del Circolo ove si fu un brindisi inneggiando al festeggiato e alla prosperità dell'Immacolata.

CONFRATERNITA ITALIANA

della B. Vergine dei Dolori

Anzora un lutto profondo colpì la famiglia del nostro carissimo dirigente, signor Giuseppe Cante con la perdita della sua adorata consorte, la signora Filomena Gianelli, anima nobile e nobile che diede ogni sua opera alla famiglia ed al prossimo.

signora Filomena Gianelli, anima

nobile e nobile che diede ogni sua opera alla famiglia ed al prossimo.

I funerali si seguiranno domenica 3 dicembre alle ore 15.30 con larga partecipazione degli amici e conoscenti.

All'ultimo Contraltare la sentita condoglianza e prece di suffragio per l'anima eletta.

Il 23 dicembre alle ore 8 nella Cattedrale del S.S. Vito e Modesto sarà letta la Messa delle quattro tempora per i defunti confratelli e consorelle della Pia Confraternita. La sera del 28 dicembre alle ore 19.30 seguirà la funzione di chiusa d'anno per cura della confraternita stessa. S. F. Mons. Vescovo terrà la predica; seguirà la benedizione Eucaristica.

Buona Stampa

L'Assemblea generale ordinaria si terrà domenica 10 corrente alla D'Avvento alle ore 11 nel salone del Vescovato presieduta da S. Ecc. mons. Vescovo.

Parrocchia B. V. Assunta

L'Accademia Pro Missioni — promossa dalla Gioventù Femminile — ebbe felice esito domenica scorsa, per l'alta ed onorifica presenza di S. Ecc. Mons. Vescovo e numerosissimi associati dell'Azione Cattolica Parrocchiale.

Il rev. signor Parroco rivolse il saluto ed il benvenuto all'amato Preside, indi si svolse il ricco programma della serata che fu gustatissimo.

PORDENONE

Tra i soldati d'Italia in congedo

L'artiglieria ed il Genio

ad un rancio fraterno

Sempre care ritornano di anno in anno queste ricorrenze che dando una, sia pur fugace, sosta al tumulto del lavoro ed al turbinare degli affari, riportano coloro che hanno vissuto sotto la cascata grigia-verde le ore della pace o l'epopea della guerra in quell'atmosfera di rievocazioni e di ricordi che rendono più buoni gli animi e riaffrettano gli spiriti. Quella poi dell'artiglieria e del genio che fra tutti le armi sorelle sono le più vetuste, ricche quindi oltre che di gloria anche di storia, la ricorrenza della loro festa deve assurgere — almeno per quelli che vi appartengono — ad un vero avvenimento. E quindi, anche tutte le consorelle d'Italia, anche le sezioni di Pordenone pensano bene che la festa non dovesse passare senza una degna commemorazione. Così fu che in una sera di vento e di gelo, artiglieri e genio si trovarono riuniti nella nostra sala comunale, dove le feste, che potremmo chiamare la « caserma » delle armi in congedo, e che il « genio » di Provasi, coadiuvato dai gratuiti prestisti vegetali di Trentin, aveva trasformato in un elegante ritrovo. Attorno alle lunghe tavole presero posto, fazzoletto giallo e rosso al collo e berretto di prescrizione, « le forze » della artiglieria e del genio. Naturalmente non mancò il rappresentante delle « altre » intervenuti molto numerosi.

Alla tavola di romando sedono il maggiore avv. Fargnani, il capitano avv. Enrico Pignolo, fiduciario di Zona per l'Artiglieria, il capitano Venier, comandante la Sezione artiglieri, il capitano ing. Zambon, comandante la Sezione del Genio, i membri dei due Direttori, i capi gruppo e la stampa.

Sulle nostre teste pendono i trofei e i candelotti delle Sezioni. Improvvisamente da un angolo giungono suoni di guerra. E' Costanza, che con la sua orchestra segna l'inizio della commemorazione. Alla fine s'alza l'avv. Fargnani che con brevi ed incisive parole ricorda la fedeltà figura e la vita della nobile vergine cristiana S. Barbara, che conclusa la sua vita con la gloria del martirio e che da tempo immemorabile, prima i marinai, quindi gli artiglieri ed il genio hanno scelto per loro celeste patrona. Rievocò le glorie delle due armi sorelle, la nobile figura dello scomparso fiduciario dell'artiglieria e Podestà di Pordenone, capitano avv. Marsure, e chiuse inneggiando alla memoria del Re ed al Duce.

Alla Marcia Reale e « Giovinezza » seguirono tutti i canti del repertorio militare e le acclamazioni a tutti i grandi della Patria e delle armi.

La riorganizzazione dell'Associazione

Giovanile Cattolica «Pax et Bonum» di S. Vito al Tagliamento

La vecchia e benemerita associazione giovanile cattolica «Pax et Bonum» di Madonna di Rosa di S. Vito al Tagliamento sta attivamente preparando e solennizzando con una bella festa la sua riorganizzazione e l'entrata ufficiale nella grande famiglia della Gioventù Cattolica Italiana. La festa sarà preceduta da un triduo preparatorio di Esercizi per tutti i soci della sera di mercoledì 6, alla sera del 9 corrente. In detti giorni, nel Santuario di Madonna di Rosa, nella Cappella del Suffragio, alle ore 6.30 ci sarà la Messa letta e la prima predica, alle 9.30 seconda predica e benedizione eucaristica.

Domenica 10 corrente la festa sarà onorata dalla presenza del Rev. mons. Paolo Sandrini Vicario Generale e del Rev. mons. prof. don Pietro Corazza Assistente Diocesano della Gioventù Cattolica.

Ecco il programma della giornata: ore 7 S. Messa e comunione generale; ore 9 assistenza in corpore di tutta l'Associazione alla S. Messa solenne; ore 10 sfilata dalla sede alla Chiesa, banda, soci ed invitati, benedizione della bandiera, dono della Associazione C. Santissima, impartita da R. P. Guardiano, parole di circostanza e benedizione eucaristica. Quindi ritorno alla sede e consegna della bandiera da parte del Rev. mons. Paolo Sandrini, padrino ed assistente onorario dell'Associazione; discorso ufficiale, e parole del Rev. mons. Paolo Sandrini, padrino ed assistente onorario dell'Associazione; discorso ufficiale, e parole del Rev. mons. Paolo Sandrini, padrino ed assistente onorario dell'Associazione; discorso ufficiale, e parole del Rev. mons. Paolo Sandrini, padrino ed assistente onorario dell'Associazione.

Tale domanda dovrà essere compilata su appositi moduli da richiedersi presso l'ufficio sindacato a cura del capo famiglia. Coloro che sono già iscritti nell'elenco dei poveri dell'anno 1933, devono depositare allo stesso ufficio vigili, entro il termine del 25 dicembre, la tessera d'iscrizione color verde per le variazioni da apportarvi. Non sarà tenuto alcun conto delle domande presentate fuori termine e saranno cancellati dall'elenco gli iscritti che non depositeranno la tessera in tempo utile.

Corsi di tiro a segno per studenti

La Sezione locale del Tiro a Segno Nazionale invita tutti gli studenti iscritti a questo N. U. F.

Sequenteranno i corsi regolamentari di tiro a segno che avranno inizio prossimamente. Ricordiamo che detta istituzione ha finalità altamente nazionali e che per ottenere il permesso di porto d'armi è necessario, per coloro che non avessero prestato servizio militare, aver frequentato almeno un corso regolamentare di tiro. Le iscrizioni si ricevono presso il sig. Walter Marini (via Mazzini) presso Delegazione del Commercio. Per maggiori chiarimenti rivolgersi in sede.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Pro Seminario

Domenica scorsa, 25 novembre, la Parrocchia partecipò con sentita comprensione alla Giornata pro Seminario e, oltre numerose condizioni, nonostante le disgraziate condizioni finanziarie, le offerte raccolte sorpassarono la cifra di 500 lire, che, unite ad altre per lo stesso scopo, toccarono finora quasi le 800 lire.

Novena dell'Immacolata

Mercoledì sera ebbe inizio in Duomo l'Annuale Novena predicata, in preparazione alla festa dell'Immacolata Concezione. Oratore è il chiarissimo prof. don Guglielmo Biasutti da Udine, che fin dalla prima sera intrattenne i fedeli accorsi con una predica densa di elevati pensieri e suffragata dalla intima convinzione di chi sente e vive i grandi ideali della fede.

Attività Consorzio produttori latte

Bassa Friulana

Presso l'Ufficio di Zona della Federazione Agricoltori si sono riuniti i Presidenti delle Latterie di: Taiedo di Chions, S. Paolo al Tagliamento, Chions Sesto al Reghenza, Mussons, Bolzano, S. Lorenzo di Valvasone, Bagnarola, Casarsa, S. Marfino al Tagli., Madonna di Rosa, Gleris, Pravidommi, Valvasone, Savorgnano, S. Giovanni di Casarsa, Morosano al Tagli. e Istituto « Falcione Vial ».

Il Segretario di Zona sig. Bortolin Domenico ha illustrato agli intervenuti l'importanza del nuovo passo del casari già concordato nelle linee principali, dalle organizzazioni sindacali ed ha richiamato l'attenzione dei presenti sull'importanza che ha assunto il Consorzio Produttori Latte della Bassa Friulana.

Inoltre ha fatto presente i vantaggi che hanno i soci delle Latterie, che hanno l'opportunità di aderire a questo nuovo Ente, dato che possono, in caso che lo desiderino, vendere sempre a mezzo del Consorzio la loro produzione di latte a prezzi vantaggiosi, eliminando così l'inconveniente di dover essere completamente a disposizione del commerciante.

Varie dalla Diocesi

AD ANDREIS e in tutta la Val Cellina l'inverno si è iniziato con una abbondante nevicata che ha superato il mezzo metro. Grazie al pronto intervento delle popolazioni, le vie principali sono state sgombrare così che il traffico ha regolarmente ripreso il suo ritmo.

AD ARZEN certo Renato Mirolo di Spilimbergo correndo in bicicletta e munito di un ombrello per ripararsi dalla pioggia ma che nello stesso tempo gli impediva di vedere la strada, investiva la maestra Maria Vergati che riportava ferite varie.

La moglie LEA COCCHI con il figlioletto Romolo, i fratelli ROMOLO e MARIA con il marito GIOVANNI OLIVOTTO e congiunti con animo addolorato per la perdita del loro caro

Giovanni Marotto

ringraziano tutti gli amici e conoscenti che, in qualsiasi modo, vollero onorarne la memoria e partecipare al loro gran lutto.

Venezia, 4 dicembre 1933-XII.

QUARTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI direttore responsabile

La risposta inglese all'Irlanda

**Riserve antirepubblicane
Prossime elezioni generali?**

LONDRA, 5 pom. Un sottocomitato interministeriale comprendente Mac Donald, Thomas, Sir George Simon, Lord Halsbury si è riunito in serata ed ha redatto un progetto di nota britannica in risposta alla nota di De Valera, nella quale quest'ultimo chiedeva tra l'altro se lo Stato Libero d'Irlanda poteva scegliere tra l'appartenere alla Confederazione Britannica o a stabilire una repubblica, senza in questo secondo caso, incorrere nella minaccia di ostilità aggressive da parte del governo inglese.

L'atteggiamento generale del governo inglese, che esso desidera relazioni amichevoli con lo Stato Libero d'Irlanda, ma se questo stabilisce la repubblica, perderà i vantaggi che gli conferisce la sua posizione di membro della Confederazione Britannica. Non si inclina nei circoli britannici a ricorrere a minacce. La risposta britannica sarebbe consegnata oggi.

Si apprende da fonte bene informata che la camera attuale dello Stato Libero, che si era agitata per due mesi la settimana scorsa, non si riunirà più nella presente formazione.

Si parla di prossime elezioni generali, come possibile conseguenza dello scambio di note con il governo inglese.

Una nuova banca per l'esportazione in Russia

NUOVA YORK, 5. Secondo il *Giornale del Commercio* è stato concretizzato un piano per la creazione di una banca destinata a finanziare le esportazioni americane verso la Russia. Un fondo di 100 milioni di dollari sarà sottoscritto dagli esportatori interessati al commercio col Soviet, e si chiederà alla Corporation per la ricostruzione finanziaria, di contribuire in parti uguali con gli esportatori.

Tre milioni in meno di disoccupati

WASHINGTON, 5. Il segretario di Stato Ickes calcola che tre milioni di persone hanno ottenuto occupazione nei lavori pubblici fra il 5 ottobre e il 25 novembre.

La cifra massima del debito pubblico americano

WASHINGTON, 5. Il debito pubblico degli Stati Uniti è aumentato durante il mese di novembre di 493.859.000 dollari, raggiungendo un totale di dollari 23.534.115.771, che è la cifra massima che mai era stata raggiunta in tempo di pace.

Il conflitto del Chaco alla conferenza di Montevideo

MONTEVIDEO, 5. Si annuncia, da fonte bene informata, che il conflitto del Chaco figura tra le prime questioni sottoposte alla conferenza di Montevideo, che cercherà di ottenere la cessazione immediata delle ostilità, lasciando alla S. D. N. tutta l'autorità e l'intera libertà di azione, in quanto alla sostanza del conflitto.

In alcuni ambienti della conferenza è stato esaminato, nelle ultime 48 ore, un progetto tendente a lasciare da parte tutte le questioni economiche. Queste sarebbero trattate ulteriormente da una conferenza specializzata che si riunirebbe in virtù di un mandato della conferenza attuale.

Il palazzo di giustizia di Istanbul distrutto da un incendio

ISTANBUL, 5. Un violentissimo incendio è scoppiato ieri nel vecchio palazzo di giustizia di Istanbul. La furia delle fiamme è stata tale che soltanto stamane, dopo sforzi inauditi dei pompieri e della truppa, esso ha potuto essere domato. I danni materiali sono incalcolabili e si valutano a oltre 60 milioni di lire italiane; ma la maggiore gravità del disastro sta nel fatto che sono andati distrutti oltre 500.000 documenti, ciò che paralizzerà per lungo tempo i lavori giudiziari.

Data la vicinanza del palazzo alle moschee di Santa Sofia e del sultano Ahmed, si è temuto durante l'incendio che il fuoco dovesse propagarsi ai famosi monumenti, ma le preoccupazioni fortunatamente non si sono avverate.

Violenta tempesta e freddo intenso nella regione del Danubio

BUCAREST, 5. Una tempesta di eccezionale violenza si è abbattuta sulla regione del Basso Danubio e particolarmente sulla città di Braila. Una ventina di pontoni sono andati alla deriva sul Danubio. Parecchie imbarcazioni sono colate a picco, i danni ammontano ad alcune decine di milioni.

Nella campagna gruppi di contadini sono stati sorpresi dal maltempo. Una ventina di essi hanno dovuto essere trasportati all'ospedale con lesioni congelate. A Galatz il freddo ha superato i 30° sotto zero.

Si ha da Vienna che stamane il termometro segnava 12,0 sotto zero, 1 metrologi spiegano che l'ondata di freddo proviene dai mari glaciali.

Crisi di gabinetto in Giappone?

TOKIO, 5. Si minaccia una crisi in seno al gabinetto in seguito agli stanziamenti del prossimo bilancio. Dopo una lunghissima ed animata discussione, il bilancio delle spese è ora fissato in 2111 milioni di yen, di cui 487 milioni per la marina e 440 milioni per l'esercito. Per colmare il deficit del bilancio sarà necessaria l'emissione di buoni del tesoro per un ammontare di 780 milioni di yen.

La Germania chiederà una proroga della moratoria

Berlino, 5.

Alla vigilia dei negoziati fra la Germania ed i suoi creditori a lunga scadenza, negoziati che saranno iniziati dopo domani alla Reichbank, in vari ambienti finanziari si rievoca che la Germania non è ancora in grado di riprendere l'integrale pagamento degli interessi in valuta estera sospesi dalla moratoria del 1. luglio scorso.

La situazione delle valute, da allora, non è affatto migliorata per quanto la bilancia commerciale negli ultimi tempi abbia avuto un andamento favorevole alla Germania. I saldi attivi di settembre e ottobre infuirono beneficamente sulla disponibilità dei prossimi mesi, ma tale beneficio servirà a compensare il disavanzo della primavera e dell'estate. In conseguenza di tale situazione i suddetti ambienti sono convinti che la Germania chiederà una proroga della moratoria in base alla quale soltanto il 50 per cento degli interessi maturati, saranno pagati in valuta estera e la rimanenza in valuta germanica. Si crederà anche che i delegati tedeschi chiederanno una discriminazione fra i paesi che, come l'Inghilterra e l'Olanda, offrono migliori condizioni per il trasferimento di valuta e gli altri. In rapporto a tale discriminazione vi sarebbe anche un esame delle tariffe doganali e dei contingenti del Reich con altri paesi, ciò che in definitiva si identificherebbe con un aumento delle esportazioni germaniche e quindi con un miglioramento della situazione della Reichbank.

Tra i fautori della cooperazione monetaria anglo-americana

NEW YORK, 5 pom.

Il prof. Warburg sostiene la cooperazione monetaria tra la Gran Bretagna e gli Stati Uniti e si dichiara favorevole ad un accordo circa l'argento tra produttori e consumatori, ma è contrario al bimetallismo.

Il sen. Borah per l'indipendenza delle Filippine

NEW YORK, 5 pom.

Interrogato sulla questione dell'indipendenza delle Filippine che sarà sottoposta al Congresso dalla missione delle Filippine attualmente in viaggio verso Washington, il Sen. Borah ha dichiarato che «se non stesse che a lui, egli si sbarazzerebbe di tutti i possessi americani di oltre-mare, eccettuando alcune isole destinate a difesa della costa».

Accordo commerciale russo-lettone

MOSCA, 5. E' stato firmato ieri l'accordo commerciale sovietico-lettone.

LE ELEZIONI SPAGNUOLE

I risultati segnano un fallimento dell'insurrezione

MADRID, 5.

Di 81 collegi su 95, per i quali ieri si sono svolte le elezioni di ballottaggio, sono stati questa sera comunicati i risultati definitivi. Essi sono i seguenti: socialisti 26; radicali 20; partiti di destra 26; conservatori 5; radicali socialisti, nazionalisti, indipendenti e comunisti, uno ciascuno.

Pur considerando l'insurrezione dei partiti di sinistra come un fallimento, il governo non ha rallentato le rigorose misure di polizia disposte nei giorni addietro. Guardie armate sono state oggi poste in altri edifici pubblici, tra i quali le Poste e Telegrafi, l'ambasciata d'Italia e di Germania e vari consolati. La delicatezza della situazione con tutte le probabilità rinvierà ogni periodo di crisi ministeriale, nonostante il desiderio dei Ministri appartenenti ai partiti di sinistra, di provocarla. A tal proposito si sa che i ministri del lavoro, dell'industria, delle comunicazioni, degli affari esteri e della marina, si sono riuniti oggi ed hanno deciso di continuare a prestare la loro collaborazione al gabinetto Barrios per non aumentare le difficoltà del governo. In molti ambienti si ritiene che la vittoria del partito agrario che avverrà dopo domani, i ministri suddetti daranno l'adesione formale al blocco repubblicano, che permetterà al governo di assicurarsi l'appoggio del centro repubblicano e quindi di stabilizzarne una maggioranza nelle nuove Cortes.

La cittadinanza onoraria di Rieti al senatore Strampelli

RIETI, 5 pom.

Si sono concluse a Rieti dove ha sede la R. stazione di Granicoltura diretta dal Sen. prof. Strampelli le onoranze organizzate in onore dell'eminente scienziato.

Sono convinti per l'occasione a Rieti il Principe Spada Potenziani in rappresentanza del Senato e della Confederazione Nazionale Fascista degli agricoltori, vari senatori e deputati, S. E. il Prefetto, il Vescovo e il Segretario Federale, con tutte le autorità locali, numerosissimi tecnici agricoli di tutte le città d'Italia, molte delegazioni tra cui una rappresentanza di Castel Raimondo paese natale dello Strampelli e una folla di agricoltori.

Dopo un ricevimento offerto alla stazione sperimentale che per decisione del Ministero dell'Agricoltura sarà intitolata a Nazareno Strampelli, autore e tecnico hanno potuto ammirare il complesso e magnifico lavoro dell'illustre genetista ha avuto luogo nel teatro comunale la cerimonia del conferimento della cittadinanza onoraria di Rieti a Nazareno Strampelli.

Il Senato Strampelli ha ringraziato per l'alto onore tributogli dalla città di Rieti e per l'affetto che la cittadinanza gli ha sempre dimostrato.

La cerimonia è terminata fra vivissime rinnovate acclamazioni. Nel pomeriggio nella sede dell'Associazione riproduttori sementi sempre con l'intervento di tutte le autorità è stata inaugurata una lapide per ricordare la creazione dell'istituzione ideata e voluta da Nazareno Strampelli per la diffusione delle sementi elettive.

Il Principe Spada Potenziani rendendosi interprete dei sentimenti delle autorità, dei tecnici e di tutti i rurali convenuti ha rivolto affettuose parole di omaggio al festeggiato.

Refettorio benefico inaugurato dalla Duchessa d'Aosta Madre

NAPOLI, 5.

Alla presenza di S. A. R. la Duchessa Aosta Madre, delle autorità cittadine, del Segretario federale, del Comandante della 138. della milizia, e del fiduciario del 1.º gruppo Fionale, è stato inaugurato stamane, nei locali concessi dal comando della 138.ª legione della milizia, il refettorio istituito dalla federazione del fascio di combattimento, con i fondi messi all'opera a disposizione da S. A. R. la Duchessa d'Aosta madre, al cui-Augusto nome il refettorio s'intitola.

Ingegnere assassinato a scopo di rapina

ROVIGO, 5.

E' stato trovato morto in una strada deserta di Trecenta, l'ing. Silvio Sartorelli fu Lorezzo, d'anni 59, del luogo. E' stato accertato dai periti medici che l'infelice venne proditoriamente assassinato.

E scopo del delitto è stato la rapina poiché non fu più trovato l'orologio, la catena d'oro e il portafogli.

Continuano le indagini dell'autorità giudiziaria.

Violento incendio a Porcellengo

PREVISO, 5.

La stalla e il fienile dell'abitazione dell'agricoltore Domenico Avotto fu Pietro di anni 71 da Porcellengo, sono andate completamente distrutte, in un incendio sviluppatosi domenica mattina verso le ore 3.

Nel fienile vi erano 350 quintali di foraggio; nella stalla ben 19 capi di bestiame, fortunatamente potuti portar via.

Accorsi i pompieri di Treviso, dopo alcune ore riuscivano ad avere ragione del fuoco, salvando l'abitazione adiacente.

Purtuttavia i danni ascendono a circa ventimila lire. Il Favotto è assicurato. Si presume che l'incendio sia stato causato da un corto circuito, essendo la stalla munita di impianto elettrico. Sul posto, in ampievole parte di aiuto fraterno erano accorsi quasi tutti i paesani, avvertiti da suono della campana a martello.

Bollettinogiudiziario

ROMA, 5.

Magistratura - Mancini, cancelliere aggiunto funzioni presidente tribunale Ascoli Piceno, è destinato tribunale Spoleto. De Fraglia-Frangipani sostituto procuratore tribunale Macerata è tramutato R. Procura Macerata.

Cancellieri - Ungaretti, cancelliere sezione tribunale Fermo. Venturini cancelliere sezione tribunale Macerata è sostituto segretario capo R. Procura Fermo. Mandrelli, cancelliere capo pretura Macerata è nominato cancelliere capo tribunale Camerino. Franchelluzzi, cancelliere capo pretura Fano, è nominato segretario capo R. Procura Camerino. Ermini, cancelliere capo pretura Urbino, è nominato cancelliere capo tribunale Urbino. Ribaldi, segretario sezione procura Pesaro, è nominato segretario capo procura Urbino. Cingolani, segretario procura generale Ancona è tramutato R. Procura Ascoli.

NOTIZIE VARIE

Sulla Germania è scesa un'ondata di freddo intenso. A Berlino il termometro è sceso a 13 gradi sotto zero.

Lindberg e la moglie sono sembrati a Barthurst. Dopo vari tentativi infruttuosi per decollare, l'aviatore ha dovuto rinunciare alla partenza, ricorrendo a un elicottero. Lindberg non vuol dire dove è diretto; ma si crede che la sua meta sia il Brasile.

Lodovico Ariosto è stato commemorato a Varsavia dalla «Dante» polacca, alla presenza del Cardinale Primate e dell'ambasciatore S. E. Bastianini.

Il sorteggio delle obbligazioni per l'elettrificazione ferroviaria

Duemila tessere di libera circolazione

ROMA, 5 pom.

Sono state ultimate le operazioni di sorteggio delle obbligazioni serie speciale 4.50 elettrificazione FF. SS. (Prima e seconda emissione) per la circolazione di duemila tessere di libera circolazione in prima classe su tutte le linee ferroviarie dello Stato.

Le domande per il rilascio delle tessere di libera circolazione dovranno essere presentate alle filiali della Banca d'Italia insieme col titolo comprendente l'obbligazione sorteggiata. Come a nota le tessere di libera circolazione hanno la durata di un mese, da scegliersi dagli interessati sotto la pena di decadenza, entro il periodo dal 1.º luglio al 30 settembre 1934-XII. I numeri delle obbligazioni vincenti saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 del corrente mese e a partire dal giorno 12 gli interessati potranno ritirare presso le sedi delle banche l'elenco dei numeri estratti.

La cittadinanza onoraria di Rieti al senatore Strampelli

RIETI, 5 pom.

Si sono concluse a Rieti dove ha sede la R. stazione di Granicoltura diretta dal Sen. prof. Strampelli le onoranze organizzate in onore dell'eminente scienziato.

Sono convinti per l'occasione a Rieti il Principe Spada Potenziani in rappresentanza del Senato e della Confederazione Nazionale Fascista degli agricoltori, vari senatori e deputati, S. E. il Prefetto, il Vescovo e il Segretario Federale, con tutte le autorità locali, numerosissimi tecnici agricoli di tutte le città d'Italia, molte delegazioni tra cui una rappresentanza di Castel Raimondo paese natale dello Strampelli e una folla di agricoltori.

Dopo un ricevimento offerto alla stazione sperimentale che per decisione del Ministero dell'Agricoltura sarà intitolata a Nazareno Strampelli, autore e tecnico hanno potuto ammirare il complesso e magnifico lavoro dell'illustre genetista ha avuto luogo nel teatro comunale la cerimonia del conferimento della cittadinanza onoraria di Rieti a Nazareno Strampelli.

Il Senato Strampelli ha ringraziato per l'alto onore tributogli dalla città di Rieti e per l'affetto che la cittadinanza gli ha sempre dimostrato.

La cerimonia è terminata fra vivissime rinnovate acclamazioni. Nel pomeriggio nella sede dell'Associazione riproduttori sementi sempre con l'intervento di tutte le autorità è stata inaugurata una lapide per ricordare la creazione dell'istituzione ideata e voluta da Nazareno Strampelli per la diffusione delle sementi elettive.

Il Principe Spada Potenziani rendendosi interprete dei sentimenti delle autorità, dei tecnici e di tutti i rurali convenuti ha rivolto affettuose parole di omaggio al festeggiato.

Refettorio benefico inaugurato dalla Duchessa d'Aosta Madre

NAPOLI, 5.

Alla presenza di S. A. R. la Duchessa Aosta Madre, delle autorità cittadine, del Segretario federale, del Comandante della 138. della milizia, e del fiduciario del 1.º gruppo Fionale, è stato inaugurato stamane, nei locali concessi dal comando della 138.ª legione della milizia, il refettorio istituito dalla federazione del fascio di combattimento, con i fondi messi all'opera a disposizione da S. A. R. la Duchessa d'Aosta madre, al cui-Augusto nome il refettorio s'intitola.

Ingegnere assassinato a scopo di rapina

ROVIGO, 5.

E' stato trovato morto in una strada deserta di Trecenta, l'ing. Silvio Sartorelli fu Lorezzo, d'anni 59, del luogo. E' stato accertato dai periti medici che l'infelice venne proditoriamente assassinato.

E scopo del delitto è stato la rapina poiché non fu più trovato l'orologio, la catena d'oro e il portafogli.

Continuano le indagini dell'autorità giudiziaria.

Violento incendio a Porcellengo

PREVISO, 5.

La stalla e il fienile dell'abitazione dell'agricoltore Domenico Avotto fu Pietro di anni 71 da Porcellengo, sono andate completamente distrutte, in un incendio sviluppatosi domenica mattina verso le ore 3.

Nel fienile vi erano 350 quintali di foraggio; nella stalla ben 19 capi di bestiame, fortunatamente potuti portar via.

Accorsi i pompieri di Treviso, dopo alcune ore riuscivano ad avere ragione del fuoco, salvando l'abitazione adiacente.

Purtuttavia i danni ascendono a circa ventimila lire. Il Favotto è assicurato. Si presume che l'incendio sia stato causato da un corto circuito, essendo la stalla munita di impianto elettrico. Sul posto, in ampievole parte di aiuto fraterno erano accorsi quasi tutti i paesani, avvertiti da suono della campana a martello.

Bollettinogiudiziario

ROMA, 5.

Magistratura - Mancini, cancelliere aggiunto funzioni presidente tribunale Ascoli Piceno, è destinato tribunale Spoleto. De Fraglia-Frangipani sostituto procuratore tribunale Macerata è tramutato R. Procura Macerata.

Cancellieri - Ungaretti, cancelliere sezione tribunale Fermo. Venturini cancelliere sezione tribunale Macerata è sostituto segretario capo R. Procura Fermo. Mandrelli, cancelliere capo pretura Macerata è nominato cancelliere capo tribunale Camerino. Franchelluzzi, cancelliere capo pretura Fano, è nominato segretario capo R. Procura Camerino. Ermini, cancelliere capo pretura Urbino, è nominato cancelliere capo tribunale Urbino. Ribaldi, segretario sezione procura Pesaro, è nominato segretario capo procura Urbino. Cingolani, segretario procura generale Ancona è tramutato R. Procura Ascoli.

NOTIZIE VARIE

Sulla Germania è scesa un'ondata di freddo intenso. A Berlino il termometro è sceso a 13 gradi sotto zero.

Lindberg e la moglie sono sembrati a Barthurst. Dopo vari tentativi infruttuosi per decollare, l'aviatore ha dovuto rinunciare alla partenza, ricorrendo a un elicottero. Lindberg non vuol dire dove è diretto; ma si crede che la sua meta sia il Brasile.

Lodovico Ariosto è stato commemorato a Varsavia dalla «Dante» polacca, alla presenza del Cardinale Primate e dell'ambasciatore S. E. Bastianini.

Disgrazia aviatoria in Brasile

Un aeroplano militare è caduto in mare. Uno degli occupanti l'apparecchio è morto e l'altro gravemente ferito.

RIO DE JANEIRO, 5 pom.

Un violento fortunale di questi giorni, che ha agitato paurosamente l'Atlantico, ha voluto nuove vittime. Ieri mattina la «cocca» del sig. Attilio Spanio detto Buca, composta dai bragozzi «Gino» e «Bruno» tentò sormontare la diga ed entrare in porto. La forte corrente contraria, e il mare agitatissimo costrinsero l'«Gino» comandato dallo stesso proprietario a gettarsi sulla spiaggia ed arenarsi. Salvo qualche perdita di attrezzi, non si hanno a deplorare vittime, poiché tutto l'equipaggio, composto di sei persone, si è salvato.

L'altro bragozzo «Bruno» invece colpito da una forte ondata, proprio all'imboccatura del Porto, inclinato paurosamente e stava per capovolgersi, quando un'altra ondata lo risollevò rimettendolo a galla. Due giovani pescatori però, Sambo Guerino d'anni 18 e Bellemo Casiane d'anni 17 erano scomparsi. Le ondate li avevano travolti e sospinti al largo senza alcuna possibilità di soccorso. Il bragozzo comandato dal marinaio autorizzato Marchetti Antonio con alcune, disperate sforzi dei tre uomini salì, ha potuto con i propri mezzi risalire la diga ed entrare in porto.

Nella notte precedente il bragozzo «Nuova Umana» comandato dallo stesso proprietario Volturno Luigi fu Riccardo detto Valsera, sospinto dai marosi, andava a sbattere contro la diga nord del nostro Porto, dove si sfasciava.

L'equipaggio si è potuto salvare aggrappandosi ai sassi della spiaggia.

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre «L'Avvenire d'Italia»

Baragozzi chiogetti naufragati

Due vittime

CHIOGGIA, 5.

Il violento fortunale di questi giorni, che ha agitato paurosamente l'Adriatico, ha voluto nuove vittime. Ieri mattina la «cocca» del sig. Attilio Spanio detto Buca, composta dai bragozzi «Gino» e «Bruno» tentò sormontare la diga ed entrare in porto. La forte corrente contraria, e il mare agitatissimo costrinsero l'«Gino» comandato dallo stesso proprietario a gettarsi sulla spiaggia ed arenarsi. Salvo qualche perdita di attrezzi, non si hanno a deplorare vittime, poiché tutto l'equipaggio, composto di sei persone, si è salvato.

L'altro bragozzo «Bruno» invece colpito da una forte ondata, proprio all'imboccatura del Porto, inclinato paurosamente e stava per capovolgersi, quando un'altra ondata lo risollevò rimettendolo a galla. Due giovani pescatori però, Sambo Guerino d'anni 18 e Bellemo Casiane d'anni 17 erano scomparsi. Le ondate li avevano travolti e sospinti al largo senza alcuna possibilità di soccorso. Il bragozzo comandato dal marinaio autorizzato Marchetti Antonio con alcune, disperate sforzi dei tre uomini salì, ha potuto con i propri mezzi risalire la diga ed entrare in porto.

Nella notte precedente il bragozzo «Nuova Umana» comandato dallo stesso proprietario Volturno Luigi fu Riccardo detto Valsera, sospinto dai marosi, andava a sbattere contro la diga nord del nostro Porto, dove si sfasciava.

L'equipaggio si è potuto salvare aggrappandosi ai sassi della spiaggia.

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre «L'Avvenire d'Italia»

BANCA CATTOLICA DEL VA

Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000

Sede sociale - VICENZA - Direzione

SEDI

BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA

ROVIGO - TREVISO - UDINE - VENEZIA

Filiali minori nei principali centri delle rispedite

Principali dati della situazione

al 31 Ottobre 1933

Capitale sociale e riserve . . . L. 52.000.000

Valori di proprietà 86.100.000

Depositi fiduciari 265.100.000

Portafoglio e conti correnti . . . 151.500.000

EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEgni

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

Il periodico indicato

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti coloro

per tutti